



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO
CRESCIAMO INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza (A)

Donne con minori a carico, donne in difficoltà e gestanti (11)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto **CRESCIAMO INSIEME** intende promuovere una proposta di Servizio Civile come un'esperienza di formazione globale della persona. Ai giovani che si avvicinano al servizio civile si chiede di pensare a quest'anno non come a una parentesi nella loro vita, ma come ad un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future. Il progetto si pone l'obiettivo di fornire al giovane volontario un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come un momento di auto – riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi fare nuove amicizie; per condividere con altri i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi. L'esperienza di Servizio Civile Nazionale propone la scoperta, l'acquisizione e la diffusione della cultura **della solidarietà, dell'accoglienza, della non violenza, del rispetto dell'altro e della cittadinanza attiva e responsabile fondata sulla promozione dei diritti e delle buone pratiche di democrazia partecipata e condivisa.**

Pertanto obiettivi del progetto saranno:

- 1) assistere le donne in difficoltà;
- 2) favorire il processo di autonomia e di indipendenza di ciascun ospite;
- 3) Promuovere lo sviluppo del senso civico, del senso di responsabilità e della capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile;
- 4) Trasmettere i valori sociali e le principali regole di vita quotidiana;
- 5) Favorire l'accoglienza, la socializzazione e l'inserimento sociale (anche degli immigrati);
- 6) Consentire ai giovani in Servizio Civile di acquisire maggiori conoscenze e competenze sugli strumenti elementari per l'assistenza a persone in situazione di grave disagio.
- 7) Consentire ai giovani in Servizio Civile di ampliare, attraverso un seminario formativo, i contenuti relativi all'accoglienza e alla solidarietà.
- 8) Monitoraggio delle attività di progetto e della formazione.

Obiettivi specifici:

A. Offrire un ambiente protetto e accogliente, indirizzato a far sentire l'ospite a casa propria, in un ambiente in cui può esprimere completamente la sua personalità e stabilire con gli operatori un rapporto di fiducia;

B. Accompagnare l'ospite nelle sue attività giornaliere, affiancandolo e sostenendolo nella quotidianità della vita;

C. Condividere con la donna ospite il PEI redatto dall'equipe della struttura con i relativi obiettivi da raggiungere a breve medio e lungo termine al fine di renderla partecipe del suo progetto di autonomia e indipendenza;

D. Sostenere le mamme nel processo educativo dei propri figli;

E. Stimolare le abilità e le attitudini, all'interno di percorsi tesi all'autonomia ed al consolidamento di nuove e maggiori opportunità sociali e relazionali;

Con riferimento agli **immigrati (F)** saranno:

1. Offrire un ambiente protetto ed accogliente;
2. Migliorare la capacità linguistica degli stranieri;
3. Mettere l'ospite nella condizione di non sentirsi un diverso, un emarginato;
4. Favorire l'integrazione territoriale, la partecipazione attiva al contesto socio – relazionale;
5. Rafforzare ed estendere la mobilitazione ed il coinvolgimento della rete dei servizi territoriali;

Con riferimento alle **famiglie sfrattate (G)** saranno:

1. Offrire temporaneamente un ambiente protetto ed accogliente;
2. Supportare le famiglie nella ricerca di un'altra abitazione e di un lavoro là dove manchi;
3. Accompagnare le figure adulte nel ripristino di quell'autonomia e indipendenza temporaneamente perdute.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In merito all'obiettivo A:

organizzazione della giornata dell'accoglienza (preparazione della stanza con tutto l'occorrente necessario per l'igiene e la pulizia della stanza);

In merito all'obiettivo B:

prendersi cura dei bambini qualora le mamme siano impegnate nell'attività lavorativa, organizzando loro attività ludico – ricreative (cineforum, attività sportive, disegni, laboratori di pittura, utilizzo pasta di sale ecc...) o attività in partenariato con la LIBRERIA HAMELIN; organizzare il periodo estivo per le mamme e i bambini (oratori estivi, uscite al mare, visite guidate ecc...).

In merito all'obiettivo C:

compilazione schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, opportunamente guidato dall'operatore; Seminario informativo sui tempi di conciliazione vita-lavoro tenuto dalla Cooperativa Sociale Equal Time Onlus

In merito all'obiettivo D:

orto botanico" per mamme e figli al fine di sviluppare e rafforzare il senso di cura e responsabilità nei confronti delle proprie cose e verso le persone più care; sostegno scolastico per i minori.

In merito all'obiettivo E:

accompagnare l'ospite nella ricerca di un impiego occupazionale in base a quelle che sono le sue attitudini e abilità; accompagnare l'ospite presso il Centro Territoriale per l'impiego al fine di iscriversi nelle apposite liste di collocamento.

In merito all'obiettivo F:

accompagnare l'immigrato presso il Centro Territoriale per l'impiego con l'intento di iscriverlo nelle apposite liste di collocamento;

In merito all'obiettivo G:

accompagnare gli ospiti presso le diverse agenzie immobiliari con l'obiettivo di reperire un nuovo alloggio che risponda alle esigenze economiche.

In merito all'obiettivo H:

Organizzazione delle attività manuali; Supporto nell'organizzare la Festa dei Popoli; Supporto nell'organizzare i pomeriggi di sport; Supporto nell'organizzare le serate di festa; Supporto nell'organizzare la festa finale . Il tutto con il supporto della Cooperativa Sociale Auxilium.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio annuo dei volontari **1400**

Giorni di servizio a settimana dei volontari **6**

Ai volontari è richiesta la disponibilità ad effettuare trasferte, la flessibilità oraria e l'impegno anche nei giorni festivi.

È prevista anche la partecipazione al soggiorno estivo con le donne e i minori presso una località balneare in uno dei mesi estivi.

Tutto ciò sarà comunicato preventivamente dal proprio OLP.

Possibilità della formazione anche di sabato

La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile e a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione .

Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto **2**

Numero posti con solo vitto **2**

Sede: **Casa di Accoglienza Xenìa**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale

e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio".

Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Alla fine del progetto i Volontari in Servizio Civile saranno in grado di:

Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;

Progettare, organizzare e condurre attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale, di iniziative informativo – culturali;

utilizzare tecniche specifiche di animazione;

Supportare attività a valenza assistenziale;

Tali competenze saranno riconosciute e attestate dalla Fondazione Santi Medici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Così come da indicazioni nazionali all'interno della formazione specifica è stato inserito il modulo relativo alla **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in SC.**

Per quanto concerne, invece la formazione relativa alle attività da svolgere nell'anno di servizio civile, è utile partire da alcune considerazioni preliminari di seguito esposte.

La formazione specifica deve fornire ai volontari del servizio civile un quadro generale della realtà con cui si interfacciano, quindi non soltanto della struttura, dell'equipe e del modo di lavorare, ma anche delle problematiche dell'utenza che afferisce. Mira a fornire degli strumenti ai volontari con cui poter lavorare e delle conoscenze sugli aspetti psicologici e sociali dell'utenza. Tutto questo permette ai volontari di confrontarsi con chi è più esperto e di poter conoscere sempre meglio l'apporto che loro devono dare alle utenti. Chiaramente riguarda gli aspetti teorici e pratici più importanti del lavoro con questo tipo di utenza.

Si affronteranno, inoltre, tematiche legate alla comunicazione interpersonale. Comunicare in maniera "efficace" sia nel mondo del lavoro che nella vita privata, significa realizzare una migliore qualità della vita e delle relazioni fra le persone.

Lo scopo sarà, pertanto, quello di migliorare le competenze comunicative dei Volontari in Servizio Civile facendo loro sperimentare quanto la difficoltà concreta di comunicare con "l'altro" possa essere superata utilizzando e facendo proprie le scoperte che la psicologia della comunicazione ha fatto in questi ultimi decenni al fine di poter essere realmente di aiuto a coloro che per scelta si cerca di sostenere in un percorso di crescita e di sviluppo del proprio potenziale.

MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGGO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.

LEGISLAZIONE GENERALE

- Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)
- Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori
- Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
- La matrice del rischio
- Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli
- Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

RISCHI RIFERITI A MANSIONI

- Rischi infortuni
- Rischi meccanici generali
- Rischi elettrici generali
- Rischi macchine, attrezzature
- Rischi cadute dall'alto
- Rischi da esplosione
- Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali
- Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri
- Etichettature
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazione merci

MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

- D.P.I. individuali e collettivi
- Procedure ed istruzioni operative
- Segnaletica
- Incidenti ed infortuni mancati

GESTIONE delle EMERGENZE

- Emergenze
- Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Moduli per la formazione specifica:

- Casa di Accoglienza: un nuovo modo di vivere - L'importanza delle regole nella vita quotidiana
- Gli aspetti psico-sociali delle ospiti della Casa
- La relazione di aiuto con le donne in difficoltà: empatia e giusta distanza
- I bisogni espressi e inespressi dei bambini in Casa di accoglienza
- La comunicazione genitori-figli - Il rinforzo delle capacità genitoriali e delle abilità concrete
- La relazione educativa in Casa di accoglienza
- La ricostruzione del proprio spazio personale
- La percezione soggettiva di me stesso e dell'Altro da me
- Identificazione ed empatia
- La riformulazione e la verbalizzazione

- Dare, ricevere e chiedere feedback
- La comunicazione nella risoluzione del conflitto
- La relazione di aiuto: elementi base per “aiutare l’altro ad aiutare sè stesso”

TOTALE 75 ore